



CITTA' DI LECCE

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 9/2026

L'anno 2026 il giorno 05 del mese di febbraio, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 17/02/2025 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, D. Lgs 267/2000, nelle persone di: dott. Silvano Macculi, Presidente, dott.ssa Laura Ratano e dott.ssa Immacolata Fornaro, componenti, si è riunito per esprimere parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 22/01/2026 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 950/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 667/2020) PROMOSSO DA COMUNE DI LECCE C/ RE** ST** - RE** DA** -RE** EM** E RO** DA** - PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)" ricevuta a mezzo mail in data 28/01/2026

Il Collegio dei Revisori,

Vista la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 22/01/2026 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 950/2025 NEL GIUDIZIO (RG N. 667/2020) PROMOSSO DA COMUNE DI LECCE C/ RE** ST** - RE** DA** -RE** EM** E RO** DA** - PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)"

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, da cui si evince che:

- Con atto di citazione ritualmente notificato An** Vi**, in proprio e quale procuratore speciale del figlio Re** Em**, Re** Gi**, Re** St** e Re** Da** hanno convenuto in giudizio Ro** Da**, De** An** Co**, nonché, la Milano Assicurazioni S.p.A. al fine di conseguire l'accertamento della responsabilità nella causazione del sinistro del 19.12.2002 in cui è rimasto gravemente ferito Re** Em** come trasportato a bordo dell'auto condotta dal primo convenuto, di proprietà della seconda ed assicurata con la terza, nonché, la condanna al risarcimento dei danni patrimoniali e non loro derivati, dei convenuti in solido,

dei quali la Compagnia anche per “mala gestio”.

- Con ordinanza del 10.5.2006 il Tribunale ha autorizzato la chiamata in causa del terzo Comune di Lecce richiesta dal Ro** Da** e sollecitata anche dagli attori.
- Con sentenza definitiva n. 1245/2020 il Tribunale di Lecce ha così provveduto: “1) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em** della complessiva somma di euro 1.341.934,00 a titolo di danno non patrimoniale, oltre interessi legali sulla somma anno per anno devalutata a ritroso sino al dicembre 2002 e dalla pronuncia al saldo, da imputarsi a ciascuno degli indicati convenuti nella misura rispettiva del 60% e del 40%, decurtando dalla quota a carico di Ro** Da** la somma già versata di euro 774.685,00. 2) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em** a titolo di danno patrimoniale della somma di euro 664,58 oltre interessi legali dai singoli pagamenti al saldo, nonché l’ulteriore somma di euro 338.219,70 da decurtare di quella percepita e percepienda a titolo di retribuzione/indennità civile, e maggiorare di interessi legali a decorrere dalle singole mensilità al saldo; 3) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em** di una rendita vitalizia dell’importo mensile di euro 1.500,00 da versarsi in via anticipata, per tutta la durata della vita del beneficiario, da rivalutare annualmente secondo l’indice dei prezzi al consumo armonizzato per i membri dell’unione europea (IPCA); 4) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em** per le causali di cui in parte motiva della complessiva somma di euro 240.701,07 da decurtare da quella percepita fino alla data odierna a titolo di indennità di accompagnamento, e maggiorazione di interessi legali dalla pronuncia al saldo; 4) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em**, Re** Da** e Re** St**, nella qualità di eredi di Re** Gi** e An** Vi**, della complessiva somma di euro 500.000,00 a titolo di danno non patrimoniale, oltre interessi legali sulla somma anno per anno devalutata a ritroso sino a dicembre 2002 e dalla pronuncia al saldo; 6) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Da** della somma di € 144.000,00 e di Re** St** di quella di € 90.000,00, oltre interessi legali sulle somme anno per anno devalutate a ritroso sino a dicembre 2002 e dalla pronuncia al saldo; 7) Condanna Ro** Da** in solido con il Comune di Lecce al pagamento in favore di Re** Em**, Re** Da** e Re** St**, in proprio e nella qualità di eredi di Re** Gi** e An** Vi** delle spese di lite che si liquidano ex D.M. 55/2014 in euro 19.000,00, oltre spese generali, IVA e CPA come per legge, da distrarsi in favore del procuratore antistatario; 8) Pone definitivamente a carico di Ro**Da** e del Comune di Lecce nella misura del 60% e del 40% le spese occorse per la consulenze tecniche d’ufficio espletate e separatamente liquidate”.
- Avverso suddetta sentenza n. 1245/2020 il Comune di Lecce ha proposto appello articolando diversi motivi di impugnazione.

- La Corte d'appello di Lecce, con sentenza n. 950/2025 del 16.12.2025, notificata in data 19.12.2025 ed acquisita al prot. n. 232916 del 22.12.2025, ha così provveduto:
 - “- dichiara la cessazione della materia del contendere tra il Comune di Lecce ed i sigg.ri Re** St** in proprio e quale procuratore speciale di Re** Em** e Re** Da** anche in qualità di eredi di Re** Gi** e An** Vi**, con compensazione delle spese di giudizio tra gli stessi;
 - rigetta l'appello principale del Comune di Lecce nei confronti di Ro** Da** limitatamente al motivo di cui in narrativa;
 - accoglie il primo motivo dell'appello incidentale proposto da Ro** Da**, e per l'effetto, in riforma dell'impugnata sentenza, dichiara che anche la somma versata in acconto da Ro** Da** nel 2004 (€ 774.685,00) debba essere rivalutata;
 - condanna il Comune di Lecce al pagamento delle spese di giudizio in favore di Ro** Da** che si liquidano in complessivi € 3.500,00 oltre al 15% spese generali ed iva e cap come per legge”.
- In data 13.01.2026 l'avv. Da** Ar**, a seguito di istanza dell'ufficio contenzioso, ha notificato nota spese, acquisita in pari data al prot. n. 6034/2026, per l'importo di € 4.186,00 da liquidarsi in favore di Ro** Da** di cui:

Onorari	€ 3.500,00
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	€ 525,00
Cassa avvocati (4%)	€ 161,00
Totale	€ 4.186,00

Considerata l'esecutività della sentenza n. 950/2025 (prot. n. 232916/2015), pronunciata dalla Corte d'Appello di Lecce, nel giudizio promosso da Comune di Lecce (RG N. 667/2020), occorre procedere al riconoscimento del Debito Fuori Bilancio, rientrante nella fattispecie dell'art.194, comma 1 lett.a) del Tuel, per l'importo complessivo di € 4.186,00 da liquidarsi a favore di Ro** Da**.

Richiamato l'art 239, primo comma, lettera b) punto 6 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale stabilisce che l'organo di revisione esprima il proprio parere sulle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio e transazioni;

Considerato che:

- il debito in oggetto, scaturente dalla Sentenza n. 950/2025 del 16.12.2025 della Corte di Appello di Lecce, può essere classificato tra i debiti derivanti da sentenze esecutive a norma dell'art 194 1° c., lett. A) del D. Lgs. 267/00 e che, pertanto, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del debito;

- ai sensi della normativa vigente l'Amministrazione, una volta deliberato il riconoscimento, deve trasmettere tempestivamente le relative delibere alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, così come previsto dall'art. 23 c. 5 della Legge 27.12.20202 n. 289, per l'accertamento delle eventuali responsabilità;
- la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

Verificato che:

l'importo complessivo di € € 4.186,00 è riferito al pagamento delle somme indicate nella Sentenza n. . 950/2025 del 16.12.2025 della Corte di Appello di Lecce, si farà fronte alla copertura per mediante prenotazione sul capitolo di Spesa n. 01111.10.3527027 denominato "ONERI DA CONTENZIOSO dell'annualità 2026 del vigente Bilancio pluriennale;

Viste le seguenti Deliberazioni

- Di C.C. n. 42 del 13.03.2025 di approvazione del Documento unico di programmazione 2025 – 2027, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- Di C.C. n. 43 del 13.03.2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- di G.C. n. 122 del 31.03.2025 di approvazione del piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) 2025 - 2027;
- - di G.C. n. 144 del 10.04.2025 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2025 - 2027 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 22/01/2026 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA DELLA CORTE D'APPELLO DI LECCE N. 950/2025

NEL GIUDIZIO (RG N. 667/2020) PROMOSSO DA COMUNE DI LECCE C/ RE** ST** - RE** DA** -RE** EM** E RO** DA** - PAGAMENTO SPESE DI GIUDIZIO (ART. 194 C. 1 LETT. A) TUEL 267/2000)", fatte salve le eventuali determinazioni della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento è inviato.

Lì, 05/02/2026

Il Collegio dei Revisori

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Laura Ratano

Dott.ssa Immacolata Fornaro